

Fiavet Piemonte: un educational a Mondovì

22 Novembre 2021 |



Con Mondovì sono ripresi gli eductour per gli associati firmati Fiavet Piemonte e voluti dalla presidente Gabriella Aires per avviare la ripresa sul turismo di prossimità. “Non ci fermiamo – spiega – da questi tour è nato un gruppo di colleghi decisi a collaborare e costruire fatturato insieme. È una novità che ora può fare la differenza e ci riempie di speranza”. All’organizzazione del tour ha collaborato **Emanuela Galleano** con la sua Bus Company, storica impresa del trasporto di

persone in Piemonte, e con Linea Verde Viaggi, il marchio dedicato a turismo scolastico e corto raggio in pullman. Ha accompagnato gli agenti di Fiavet **Elena Vassallo**, guida turistica del Piemonte e collaboratrice di Linea Verde Viaggi.

Anche a Mondovì Fiavet Piemonte ha ricevuto il caloroso benvenuto delle istituzioni cittadine, con il presidente di Ascom Mondovì **Carlo Giorgio Comino** e il vice presidente **Mattia Germone**; **Erika Chiecchio**, assessore all’ambiente, mobilità e verde pubblico, ha portato il saluto del **sindaco Paolo Adriano e dell’assessore al turismo Luca Olivieri**.

“Siamo convinti – ha detto Chiecchio – che solo un’alta qualità di vita possa attrarre un turismo di valore sul nostro territorio, disseminato di luoghi che la storia e l’uomo hanno reso unici e affascinanti, di imprese eccellenti dell’agroalimentare e dell’artigianato”. Quelle che animano le molte fiere organizzate dall’associazione La Funicolare guidata da Mattia Germone: appena conclusa ‘Peccati di Gola’, in strada e nei locali per un weekend con le infinite specialità di qui: il formaggio Raschera, le oltre 40 etichette dell’Enoteca Golosa, i funghi, le mele, il tartufo, la castagna, i biscotti e molto di più.

Provare per credere con il menù tipico del pranzo all’Albergo Ristorante Commercio della **famiglia Dho** a Roccaforte. Dopo il caffè con riselle alla Pasticceria Comino e lo spritz al bar Antico Borgo a base di Rakikò, il liquore d’erbe che è un’icona di Mondovì, come lo è il Galletto che campeggia sulla Ceramica Besio, antica tradizione locale. Celebre icona di Mondovì sono anche le mongolfiere: grande attesa a gennaio 2022 per il **XXXII Raduno Aerostatico Internazionale dell’Epifania**, con palloni e piloti di tutto il mondo che qui vengono a prendere il brevetto e sfidare gli italiani cresciuti alla scuola **del pioniere John Aimò, fondatore 40 anni fa dell’Aero Club Mongolfiere Mondovì**.

Icona di Mondovì è pure **la storica Funicolare recuperata nel 2006 da Giorgetto Giugiaro e operata da Bus Company**: in 544 metri di salita collega Breo, la città bassa industriale, all’elegante Piazza, la città alta aristocratica con i suoi palazzi barocchi e rinascimentali. Dove si vede che Mondovì è anche **la Città del Tempo**, disseminata di antiche e moderne meridiane, con la Torre dell’Orologio con il suo originale percorso didattico sul panorama del Belvedere.

Mondovì offre anche gioielli come **Infinito**: è il percorso di visita – fortemente voluto dall'amministrazione comunale – della splendida Chiesa gesuita della Missione, affrescata nel '600 da Andrea Pozzo, maestro del trompe l'oeil che fa apparire su un soffitto piatto l'alta cupola sorretta da colonne. Tutto narrato dai **visori in 3D e da un abile sistema di specchi**, e dal racconto della espertissima guida **Mariarosa Rossi**. Sorprendente la piccola Chiesa di San Fiorenzo a Bastia di Mondovì, dove un ciclo di affreschi di fine '400 narra su oltre 300 metri quadrati di pareti le storie del Nuovo Testamento, con una spettacolare raffigurazione di Paradiso e Inferno: “Un catechismo dei poveri, semplice e a tratti apocrifo”, ci ha spiegato **Aldo Clerico, sapiente guida dei Volontari di San Fiorenzo**.